



Al Collegio dei Docenti
e p. c. Al Consiglio d'Istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Al Personale Amministrativo
Al Personale Tecnico
Ai Collaboratori Scolastici
Alle Famiglie e agli Alunni
All'albo della scuola e sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2025/26 - 2026/27 - 2027/28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **IN CONFORMITA'** al D. Lgs. N. 165 del 2001
- **COSI' COME MODIFICATO** dal D. Lgs. N 150 del 2009
- **CONSIDERATO** che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015
- **TENUTO CONTO CHE** l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente e il personale tutto della scuola è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

- **VISTI** gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;
- **VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- **VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;
- **VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
- **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- **VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
- **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
- **CONSIDERATA** la pubblicazione l'11 marzo 2025 della prima bozza e l'11 giugno delle bozze aggiornate delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, che definiscono il quadro di riferimento per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione e che sono state trasmesse al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione per il prescritto parere.
- **PRESO ATTO** degli elementi di continuità e di sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa del PTOF Triennio 2022-25

- **CONSIDERATO** il contesto e le esigenze emerse negli anni dal confronto con gli OOCC
- **TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per le attività della scuola e determina le seguenti scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2025/26 – 2026/27 – 2027/28.

La nostra scuola ha intrapreso un percorso di crescita che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolga più soggetti. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extrascuola; promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc.; dare ampia rappresentanza dell'Istituzione nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

L'approccio metodologico - organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione come comunità di pratiche e condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa al fine di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su **competenze, capacità, interessi, motivazioni** attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività

della scuola chiamano in causa TUTTI. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità del PTOF terranno conto delle seguenti definizioni:

- ❖ cura particolare del funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- ❖ promozione della direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ❖ valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'Istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- ❖ l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, tenuto conto della sua ciclicità triennale;
- ❖ l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise.
- ❖ le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico.

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della Istituzione Scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del

sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano;

- offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni;
- sviluppare la consapevolezza, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, sugli elementi caratterizzanti l'Istituzione Scolastica;
- progettare e realizzare l'Offerta Formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria), le libertà individuali e l'autonomia degli organi collegiali;
- definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche;
- rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un Istituto Comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- implementare gli ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali;
- rafforzare le competenze matematico-scientifiche-tecnologiche attraverso metodologie didattiche innovative;
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale;
- promuovere l'educazione emotiva come competenza trasversale per consentire agli studenti di
- comprendere le proprie emozioni, sapersi immedesimare negli altri, sviluppare empatia;
- promuovere l'educazione interculturale, anche migliorando l'apprendimento delle lingue straniere;

- favorire azioni di orientamento volte alla consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità, doti e aspirazioni da rivolgere agli studenti già a partire dalla scuola dell'infanzia, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con BES e a rischio dispersione ;
- curare lo sviluppo professionale attraverso la promozione e realizzazione di iniziative di formazione per il personale docente e ATA;
- promuovere l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica.

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Nel PTOF saranno, quindi, inserite azioni per favorire:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- l'attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E- Twinning);
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- il potenziamento di metodologie laboratoriali e di didattica attiva volto al raggiungimento di

competenze logico-argomentative e di comprensione profonda, previste dai quadri nazionali;

- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- l'implementazione del sistema di orientamento con l'istituzione di un sistema strutturato di follow-up degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- lo sviluppo dell'intelligenza emotiva come capacità di percepire emozioni, accedere ad esse e saperle generare per sostenere il pensiero razionale, comprendere sentimenti altrui, e saperli gestire in modo da promuovere la crescita intellettuale ed emotiva;
- la formazione e l'aggiornamento rivolto al personale docente e ATA, finalizzato alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa.

Aspetti metodologici - organizzativi

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2025-2028 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- ✚ favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie

- ✚ tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- ✚ garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- ✚ stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- ✓ consolidare procedure di formazione delle classi secondo criteri elaborati a garanzia di un'effettiva equi-eterogeneità e per un effettivo innalzamento dei livelli di competenza;
- ✓ consolidare i progetti relativi agli allievi con BES e adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive con il ricorso a metodologie accattivanti ed innovative;
- ✓ promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza;
- ✓ garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità;
- ✓ garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti;
- ✓ favorire percorsi formativi ed iniziative volti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- ✓ incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social - media e della rete;
- ✓ implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli alunni e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- ✓ proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita.

Aspetti contenutistici

- **CONSIDERATI** gli esiti dei monitoraggi interni condotti sugli apprendimenti
- **PRESO ATTO** della riflessione attuata sui risultati delle Prove INVALSI si ritiene necessario rafforzare le pratiche di recupero degli allievi, soprattutto per quelli in difficoltà, prevedendo azioni sistematiche di recupero in ambito linguistico, logico-matematico e per le lingue straniere. Si implementeranno, inoltre, anche altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

A tal fine si ritiene necessario:

- ▲ potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving;
- ▲ potenziare lo sviluppo delle competenze linguistiche degli allievi in termini di processi e prestazioni;
- ▲ stimolare l'apprendimento di lingue straniere, anche facendo ricorso a metodologia CLIL, proponendo anche la possibilità di conseguire certificazioni;
- ▲ proseguire nei progetti di laboratorio coreutico - musicale, scientifico, lingua straniera, sportivo, manuale, di espressività pittorica e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni;
- ▲ sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana;
- ▲ promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
- ▲ incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche e assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;
- ▲ organizzare iniziative di formazione per gli studenti, ivi comprese quelle sulla sicurezza e

- ▲ prevenzione della salute quale strumento di diffusione della cultura sulla sicurezza nel “sistema scuola”

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico - educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa.

L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza anche attraverso:

- ▲ la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ▲ la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- ▲ la collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti);
- ▲ la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- ▲ attivazione di scambi (anche virtuali) con Istituzioni all'estero e di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- valorizzazione del personale;

- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati. Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:
 - ampio utilizzo del sito web allo scopo di rendere visibile l'Offerta Formativa dell'Istituto;
 - pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
 - catalogare, analizzare e pubblicizzare materiali in formato digitale per la diffusione di buone prassi;

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 - comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione deve:

- ✓ privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- ✓ avere come filoni prioritari di formazione:

- innovazione tecnologica e metodologica
- formazione metodologia CLIL
- competenze nella didattica inclusiva
- competenze nelle metodologie innovative
- didattica per competenze e competenze trasversali
- valutazione individuale e di sistema

E' NECESSARIO: strutturare processi di insegnamento - apprendimento in modo da:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'Istituto);
 - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento favorendo l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione;
 - operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
 - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curricolo;
- ▲ sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
 - ▲ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - ▲ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;

- ▲ migliorare l'ambiente di apprendimento valorizzando l'esperienza e le conoscenze degli alunni coinvolgendoli, incuriosendoli e motivandoli alla scoperta di nuove conoscenze, rispettando i modi e i tempi dell'apprendimento individuale;
- ▲ valorizzare l'interazione e la collaborazione di gruppo per consentire il confronto, l'esplorazione e la ricerca, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ▲ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- ▲ valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico - didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- ▲ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ▲ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- ▲ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

IL PIANO DOVRÀ INOLTRE INCLUDERE ED ESPLICITARE:

- ✓ gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'Offerta Formativa, in riferimento alle linee di intervento;
- ✓ il fabbisogno di ATA;
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del

D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale A.T.A. posto alle sue dipendenze.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo, ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto: per questo la scrivente confida nell'impegno e nel senso di responsabilità di tutto il personale docente e non per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituendo, per norma, come evidenziato, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia, dovrà essere oggetto di attenta analisi da parte degli Organi Collegiali in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni. Esso, ai fini divulgativi, è:

- acquisito agli atti della scuola;
- inserito nel Portale Unico del Ministero "Scuola in Chiaro";
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai componenti Organi Collegiali.

***Il Dirigente
Scolastico Prof.ssa
Maria Josè Abilitato***

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo
e sostituita a mezzo
stampa ai sensi e
per gli effetti
dell'art. 3 comma 2 D. Leg. 39/93